

Dal 2 luglio alla radio si legge l'opera trecentesca: 100 puntate (la metà in onda quest'estate) 70 attori e musica al computer

Tante voci toscane, da Paolo Poli a David Riondino e Marco Messeri per l'edizione integrale adattata da Alberto Asor Rosa

# Decameron, la parola a Boccaccio

Il Decameron, kolossal radiofonico. Cento puntate e settanta attori per ricostruirlo nella sede Rai di Firenze. Dopo l'Odisea, dopo la Divina commedia, un altro gigante della letteratura diventa materia per Radiotre. Dal 2 luglio, quarantacinque minuti al giorno ci riporteranno sulle colline trecentesche di Firenze dove Boccaccio immaginò i dieci giovani che a turno si raccontano novelle. Ma oltre a un notevole impegno registico (lo cura Adolfo Moriconi, mentre Alberto Asor Rosa si è occupato della trasposizione radiofonica), sarà anche una vera e propria maratona di lettura ai microfoni. Molte voci celebri a dar vita alla radio "boccacciana". Cominciando dai due prim'attori, Paolo Poli e Alfredo Bianchini, che si daranno il cambio nel ruolo

del narratore Boccaccio. Tutti rigorosamente toscani i dieci giovani che fuggono la peste «novellando»: Marco Messeri, Pamela Villorei, David Riondino, Ferruccio Soleri, Lucia Poli, Ilaria Occhini, Athina Cenci, Bianca Toccafondi, Maria Fabbri, Gianna Giachetti. Caccia alla voce famosa, ancora, nel corso delle storie: dalla novella di Andreuccio a quella di Federigo degli Alberighi si alterneranno al microfono vecchie e nuove scuole di recitazione, glorie della radio passata e campioni del teatro in una specie di staffetta interpretativa. Ecco qualche nome: Valeria Moriconi, Paola Pilagora, Eros Pagni, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Maurizio Micheli, Ugo Pagliai, Ida Di Benedetto, Mariano Rigillo, Didi Perego, Elisabetta Pozzi, Giuseppe Pambieri.

ROBERTA CHITI

ROMA. «Comincia il libro chiamato Decameron» scrive il Boccaccio un giorno del 1349. Rimase un altro con la penna (d'oca) alzata e aggiunse una parentesi «Cognominato Principe Galeotto». Stava per realizzare qualcosa che - ce lo insegnano dalle elementari - avrebbe sconvolto le leggi della letteratura. La struttura era semplice: costretti sulle colline di Firenze dalla «mortifera pestilenza» che assediava la città, sette ragazze e tre ragazzi si raccontano novelle. Una struttura semplice che mette in mano decine di personaggi, viaggi in ogni regione d'Italia, congiure, amori, spietate lezioni ideologiche e religiose. Un gigantesco castello incantato costruito in italiano. Anzi, in volgare. In una lingua talmente «parlata», che sembrò inventata apposta per fare il giro di salotti, per essere letto ad alta voce nelle riunioni conviviali. Ma c'era anche qualcosa in più. Con le voci che si alternano in primo piano e sottofondo, con gli «stacchi» sui dieci novellatori radunati alle porte di Firenze, con i commenti fuori campo, Boccaccio compose la prima grande opera «parlata». O se volete - per spiarla grossa - il primo kolossal radiofonico. E dunque sarà quasi un «ri-

necessaria per comprenderne la struttura. Risulta che il Decameron fosse letto ad alta voce nei salotti, nei collegi. E nella realizzazione radiofonica, la lettura ad alta voce mi ha fatto riscoprire certe sonorità del testo che la lettura mentale nascondeva. Diciamo che la lettura ad alta voce rivela un sottofondo spettacolare, una potenziale teatralità che la lettura mentale tende ad appiattire. Solo «ascoltato» il Decameron svela certi suoi segreti. «Per esempio esistono le «comici» - dice ancora Asor Rosa - cioè quelle parti fra una novella e l'altra che ci riportano ai dieci narratori. Ecco, il rapporto cornice-novella, che a una lettura mentale risulta quasi un ornamento, una volta ascoltata rivela una funzione preparatoria al personaggio che si accinge a raccontare la novella successiva: assolve a un ruolo registico di «cordo». Mentre alla sede Rai di Firenze - dove è stato realizzato in nome di un tantino di campanilismo - si stanno terminando le ultime registrazioni, già si pensa a un'edizione per audiotape, da far circolare nei negozi. Un Decameron da collezione letto da voci note: a interpretarlo sono stati chiamati a raccolta settanta attori, per lo più - in un impeto di ve-



Boccaccio in un ritratto di Andrea Del Castagno. In alto, un'incisione medievale

brano del Decameron che la contiene. Eppure, nonostante glossari e commenti chiarificatori, rimane il dubbio: verrà capita una lingua di seicento anni fa? O ha ragione Aldo Busi, che ne sta preparando una traduzione in «italiano»? «Abbiamo molto discusso se leggere tutto il Decameron o se fare solo un'antologia. Ma non abbiamo mai preso in considerazione un'eventuale traduzione. Anzi, procedendo nella lettura, ci siamo accorti che proprio «ascoltandolo» risulta comprensibile. Il Boccaccio fa un'operazione di volgarizzazione della lingua. Noi, con l'ascolto radiofonico, abbiamo verificato che è inverosimile il tentativo di un'ulteriore «volgarizzazione» in lingua moderna».



ODEON TV

Parretti licenzia tutti?

MILANO. Ancora brutte notizie sul fronte di Odeon tv, la rete che nutrì un tempo l'illusione di porsi come «terzo polo» tra Rai e Fininvest. Tanti e poco chiari passaggi di proprietà hanno portato la società e il marchio Odeon in mano al trio Tanzi, Fiorini, Parretti, che, dopo ennesimi insuccessi annunci di rilancio ha condotto la rete in tribunale per un'ipotesi di concordato preventivo sulla quale si attende ancora di conoscere qualche notizia certa (tutto è stato rinviato a fine mese). Quel che i cento lavoratori di Odeon hanno saputo finora è che il loro posto di lavoro è seriamente in pericolo, nonostante che da molti mesi ormai lavorino da soli a tenere in vita l'antenna con le forze residue e nessuna sicurezza. E di ieri la notizia secondo la quale sarebbero già partite le lettere di licenziamento per tutti. La massa potrebbe anche rientrare se un nuovo socio venisse a farsi carico dei debiti accumulati dal gruppo (che comprende Odeon program, Odeon Network e Odeon pubblicità).

## Certaldo: un test davanti ai pronipoti del grande autore

DAL NOSTRO INVIATO STEFANO MILIANI

CERTALDO. Quando Ferruccio Soleri, che dà voce al personaggio di Dioneo, esclama «l'abate veggendola bella ci mette proprio gusto nel pronunciare la parola «bella». L'aggettivo diventa talmente saporto, che il pubblico di Certaldo convenuto nella casa dello scrittore trecentesco per ascoltare l'undicesima puntata radiofonica di Leggere il Decameron non sa trattenere un sorriso compiaciuto, perfino divertito. Già, perché Raitre, dopo aver presentato il programma giovedì al Gabinetto Vieusseux di Firenze (sono intervenuti Alberto Asor Rosa, Nino Borsellino, Vittorio Branca, Giovanni Nencioni, il regista Adolfo Moriconi) ieri mattina ha voluto tentare una prova generale facendolo ascoltare proprio a Certaldo. Ha fatto da test all'esperimento la novella narrata da Dioneo, ambientata in un convento della Lunigiana, in cui un frate evita con scaltrezza la punizione dell'abate: il quale, avendo scoperto una dolce fanciulla nella cella del più giovane religioso, non sa resistere alle grazie femminili. Anzi, sarà la tecnica amorosa dell'alto prelato (la ragazza sopra, lui sotto) a rappresentare l'ama di difesa del frate, che quando farà l'amore con la donzella starà attento a imitare il suo superiore. Nella parte di giudice del programma, una ventina di persone di varie età ed estrazione. «Ascoltando la narrazione - dice uno dei presenti in sala, Emilio Pamaloni - mi sono «solazzato» davvero», mettendo l'accento su un termine in sintonia con Boccaccio. Tra i giovani la colonna sonora ha suscitato perplessità: Francesca Nacci, studentessa al terzo anno del liceo scientifico a Colle val d'Elsa considera «interessante» l'idea di mandare in onda Boccaccio nelle calde mattine d'estate, ma ha trovato la musica «poco adatta a questa interpretazione». A Renata Manica, preside di scuola, quei suoni elaborati al computer piacciono, il genere novecentesco va benissimo, anche perché è più vicino alla nostra sensibilità mentre le musiche trecentesche sono lontane, spesso irraggiungibili. Ma la colonna sonora impiegata mi pare fin troppo «traumatizzante». «L'abbiamo voluta perché rappresenta la rivoluzione culturale di oggi accanto alla rivoluzione letteraria e linguistica che fu del Boccaccio» replica il regista Adolfo Moriconi. A difendere le composizioni di Stroppa si schiera Andrea Spini, assessore alla cultura di Certaldo, il quale crede che «irritare con reverenza il Boccaccio sarebbe rendergli un pessimo servizio». Forse ha ragione Moriconi quando dice che si tratta di abitudini a quei suoni intervati al linguaggio del '300. Anche perché durante il racconto di Dioneo, nella casa del Boccaccio, non si sentiva volare neppure una mosca.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 ANDREMO IN CITTÀ. Film 8.30 DSE. Una sana alimentazione 9.00 DOCUMENTARIO IN LINGUA 9.30 KENNEDY. Sceneggiato 11.00 IL MERCATO DEL SABATO. (1°) 11.55 CHE TEMPO FA 12.05 IL MERCATO DEL SABATO. (2°) 12.30 CHECK-UP. Di B. Agnes 13.30 TG1 - TG1 TRE MINUTI DI... 14.00 TG1 MONDIALE 14.15 VEDRAL. Settegiorni tv 14.35 IL SOTTOMARINO QIALLO. Film 16.55 WOODY WOOD PECKER. Cartoni animati 16.15 MINUTOZERO. Di Paolo Valenti 16.45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO 17.15 CHITARRA IN CONCERTO. Breve antologia della canzone napoletana dal '600 al '900 18.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO 18.25 IL SABATO DELLO ZECCHINO 19.25 PAROLA E VITA 19.40 TG1 MONDIALE 20.00 TELEGIORNALE 20.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Inghilterra-Olanda (da Cagliari) 22.45 TELEGIORNALE 22.55 SPECIALE TG1 23.55 TG1 NOTTE - TG1 MONDIALE 0.45 IO E IL MONDIALE. Di G. Minà 1.05 ORIZZONTI DI GLORIA. Film con Kirk Douglas, regia di Stanley Kubrick</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Programma per bambini 7.55 MATTINA 2. Con Alberto Castagna e Sofia Spada. Regia di Bruno Tracchia 10.10 DSE. Ignazio Silone 10.35 GIORNI D'EUROPA 11.05 I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALOLES. Sceneggiato 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.30 TG2 TUTTO MONDIALE 14.00 BEAUTIFUL. Telenovela 14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.30 MR. BELVEDERE. Telefilm 15.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO 16.05 DSE. Un giorno nella vita 16.25 LA CITTÀ DEI MONDIALI 16.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Brasile-Costarica (da Torino) 18.55 TG2 DRIBBLING 19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT 20.20 IL CALCIO È 20.30 FANTASMA D'AMORE. Film con Marcello Mastroianni, Romy Schneider, regia di Dino Risai 22.10 TG2 STASERA. METRO 2 22.30 STRATOS FESTIVAL. Inventario della musica italiana metropolitana (1° parte) 23.45 TG2 DIARIO MONDIALE 0.45 TICK... TICK... TICK... ESPLODE LA VIOLENZA. Film con Jim Brown, regia di Ralph Nelson</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.15 TELECRONACA DEL GIRO CICLISTICO FEMMINILE 13.15 VEDRAL. Settegiorni 13.30 20 ANNI PRIMA 14.00 RAI REGIONE - TELEGIORNALE 14.10 DADAUMPA 14.30 VIDEOSPORT. Tennis: Torneo Alp 16.25 PROVE TECNICHE DI MONDIALE. Con Piero Chiambretti 16.45 ADDIO MR. MARRISI. Film con Michael Redgrave, regia di Anthony Asquith 18.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. TELEGIORNALE 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 PROVE TECNICHE DI MONDIALE 20.10 BLOB 20.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Svezia-Scotia (da Genova) 22.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA 23.00 PROCESSO AI MONDIALI 23.45 TG3 NOTTE 24.00 FASCISTA. Film di N. Naldini</p> <p><b>Sesso matto</b> (Italia 7 ore 20,30)</p>	<p><b>7</b></p> <p>13.45 SOTTOCANESTRO 14.30 TENNIS. Torneo Queen's Club di Londra 19.00 CAMPO BASE 20.00 JAKE BOX 20.30 GOLF. Torneo Martini Open 22.30 TELEGIORNALE 22.45 TENNIS. Torneo Queen's di Londra (semifinali)</p> <p><b>7</b></p> <p>13.30 LA STRANA COPPIA 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela (replica) 17.40 SUPER 7. Varietà 20.30 SESSO MATTO. Film con Giancarlo Giannini, regia di Dino Risai 23.20 L'ANTICRISTO. Film 1.35 SWITCH. Telefilm</p>	<p><b>TMC</b> TELEMONTECARO</p> <p>11.30 AUTOMOBILISMO. Da Monza 13.00 DIARIO '90 13.45 SONO UN AGENTE FBI. Film 19.00 MONDIALISSIMO 20.00 TMC NEWS 20.30 INGHILTERRA-OLANDA. Campionati del mondo 23.00 GALAGOAL. Varietà</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 CACCIA AL 13 14.00 FORZA ITALIA. Sport 16.15 COLORINA. Telenovela 18.15 USA TODAY. Varietà 19.30 EXCALIBUR. Sport 20.30 SABATO D'AMORE 21.30 ROSA SELVAGGIA. Telenovela con V. Castro 22.30 HUNDRA L'ULTIMA AMAZZONE. Film</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>13.45 SONO UN AGENTE F.B.I. Regia di Mervyn Le Roy, con James Stewart, Vera Miles. Usa (1959). 130 minuti. Lunghi flashback per un agente della Fbi in vena di ricordare le molte avventure vissute in una lunga carriera. E un pretesto per il regista per raccontare alcuni dei momenti fondamentali della storia americana. TELEMONTECARO</p> <p>20.30 FANTASMA D'AMORE Regia di Dino Risai, con Marcello Mastroianni, Romy Schneider, Wolfgang Pricke. Italia (1981). 93 minuti. Breve e fugace incontro tra l'agente commercialista Nino e una bella medicante, nella quale l'uomo riconosce Anna, un suo antico e non dimenticato amore. Sanonché, qualche giorno dopo, Nino apprende che la donna è morta di un male incurabile tre anni prima. Che si trattasse di un fantasma? Da un romanzo di Milio Milani. RAIDUE</p> <p>20.30 IL FANTASMA DELL'OPERA Regia di Arthur Lubin, con Nelson Eddy, Susanna Foster, Claude Rains. Usa (1943). 92 minuti. Ennesima variazione sul tema firmato Arthur Lubin. È di scena, all'Opera di Parigi, un musicista al quale è stato sottratto con l'inganno il testo di una sua composizione. In preda all'ira uccide un uomo che considera il lacro. E, ormai sfregiato in volto, non gli resta che rifugiarsi nei sotterranei del teatro, e, coperto da una maschera, seminare terrore tra i presenti. CINQUESTELLE</p> <p>20.30 SESSOMATTO Regia di Dino Risai, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Paola Borboni. Italia (1974). 130 minuti. In otto episodi altrettante variazioni sul sesso interpretate ora da un cameriere, ora da uno straccivendolo, da un avvocato, da un venditore ambulante. Con un sex symbol di quegli anni, la Antonelli, in forma smagliante. ITALIA 7</p>
<p><b>5</b></p> <p>8.00 LOVE BOAT. Telefilm 10.30 CASA MIA. Quiz 12.00 CARA TV. Con A. Cecchi Paone 12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz 13.30 CARI GENITORI. Quiz 14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz 16.00 AGENZIA MATRIMONIALE 16.30 CERCO E OFFRO. Attualità 16.00 VISITA MEDICA. Attualità 16.30 CANALE 5 PER VOI 17.00 TARZAN. Telefilm 18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz 19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz 19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz 20.30 C'È ANCORA... LA CORRIDA. Varietà condotta da Corrado. Regia di Stefano Vicario 23.00 DUE COME NOI. Telefilm 24.00 SFOGHI. Con Mino Bellei 0.50 LOU GRANT. Telefilm</p>	<p><b>5</b></p> <p>8.30 SUPERMAN. Telefilm 9.00 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm 11.00 RIN TIN TIN. Telefilm 12.05 CHIPS. Telefilm 13.00 MAGNUM P.I. Telefilm 14.00 GUIDA AL MONDIALE. Sport 14.30 MUSICA È. Varietà 15.25 PREMIERE. Attualità 16.30 LEONARDO. Attualità 16.00 BIM BUM BOM. Con Paolo e Uan 16.00 ANTEPRIMA. Attualità 16.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm 19.30 EMILIO '90. Varietà 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 BIM BUM BOM. Varietà 22.30 SUPERSTAR OF WRESTLING 23.15 SPECIALE «GIRO AL MONDO A VELA». I protagonisti 1.00 BARZELLETTIERI D'ITALIA 1.10 IL PILOTA RAZZO E LA BELLA SIBIRIANA. Film con John Wayne, regia di Joseph Von Sternberg</p>	<p><b>5</b></p> <p>9.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato 11.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato, con Sherry Mathis 11.30 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato 12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm 12.40 CIAO CIAO. Varietà 13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà 20.25 SENTIERI. Sceneggiato 14.40 AZUCENA. Telenovela 15.20 CALIFORNIA. Telefilm 16.30 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela 17.00 ANDREA CELESTE. Telenovela 18.10 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 18.45 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 20.30 C'ERAVAMO TANTO AMATI 21.00 TOPAZIO. Telenovela 23.00 PARLAMENTO IN. Con C. Buonamici 23.45 REGIONE 4. Attualità 0.05 I SANGUINARI. Film con William Bendix, regia di Lewis R. Foster</p>	<p><b>RAI</b></p> <p>15.00 IL TESORO DEL SAPERE 15.30 IL SEGRETO. Telenovela 19.30 CHECK-UP AMBIENTE 20.25 VICTORIA. Telenovela 21.15 IL SEGRETO. Telenovela 22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p><b>RAI</b></p> <p>12.30 MOTOR NEWS 15.00 POMERIGGIO INSIEME 18.30 SAPORE DI GLORIA 19.30 TELEGIORNALE 20.30 IL FANTASMA DELL'OPERA. Film; regia di Arthur Lubin 22.00 NON SI SA MAI</p>	<p><b>RADIO</b></p> <p>RADIOGIORNALE. GR1: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23, GR2: 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 13, 30, 15, 30, 17, 30, 19, 30, 21, 30, 23, 30, GR3: 6, 45, 7, 20, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 14, 45, 16, 45, 20, 45, 23, 55.</p> <p>RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. Week-end, 12.30 Libertà di vivere: Sibilla Alemanno; 15 Da sabato a sabato 17 Calcio: Brasile-Costarica, 21 Calcio: Svezia-Scotia.</p> <p>RADIOUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.40, 19.26, 22.37. 8 XX Secolo addio, 14.15 Programmi regionali, 15.00 L'imperatrice del crepuscolo, 17.30 Incontro possibile, 21 Stagione sinfonica pubblica 1989-90</p> <p>RADIODUE. Onda verde 7.18, 9.43, 11.43, 13.43, 15.43, 17.43, 19.43, 21.43, 23.43. Concerto del mattino, 12.10 Scene dal bosco; Omaggio a Elliott Carter, 16 Musiche di Andrea e Giovanni Gabrieli; 20 Furme internazionalo.</p>	<p>23.20 L'ANTICRISTO Regia di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer, Arthur Kennedy. Italia (1975). 115 minuti. Diavolerie e psicoanalisi in un insolito film italiano nato sulla scia fortunata del prototipo «L'esorcista». Una ragazza paralizzata alle gambe viene affidata alle cure di professori famosi. Finché si scopre che è «posseduta» da un'antenna morta sul rogo molti anni prima. Motivo per cui non resta che rivolgersi all'intervento di un esorcista. La guarigione non si farà altrettanto di tanto. ITALIA 7</p> <p>1.05 ORIZZONTI DI GLORIA Regia di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Ralph Meeker, Adolphe Menjou. Usa (1975). 86 minuti. Atrocità di generali francesi nel corso del primo conflitto mondiale. Ad un attacco suicida al fronte nemico, fa seguito un'accusa di codardia ai soldati e a tre di loro viene comminata una sentenza di morte. Eseguita nonostante l'opposizione di un colonnello onesto. Uno dei primi film di Kubrick, percorso da un robusto pacifismo e la cui proiezione è stata proibita in Francia per molti anni. RAIUNO</p>